



Original Article: TIPI, FONTI E FORME DI MALI: ASPETTI FILOSOFICI

Citation

Klenina E.A., Peskov A.E., Polyakov V.G. Tipi, fonti e forme di mali: Aspetti filosofici. *Italian Science Review*. 2017; 3/4(46/47). PP. 1-3.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2017/march-april/Kleina.pdf>

Author

E.A. Klenina, Volgograd State Technical University, Russia.

A.E. Peskov, Volgograd State Technical University, Russia.

V.G. Polyakov, Volgograd State Technical University, Russia.

Submitted: March 05, 2017; Accepted: March 20, 2017; Published: March 30, 2017

Essendo del singolo e della società non è concepibile senza lasciare bene dicotomica - il male. Il male - l'antitesi del bene, il bene - la categoria di etica e cultura universale. Male come concetto di coscienza morale comprende l'idea della immorale ed è una caratteristica comune di qualità morali negative.

Si noti che i fenomeni della vita, direttamente o indirettamente, causare danni agli esseri umani, di solito indicata con la parola "male". Pertanto, logicamente solleva la questione della classificazione di "fenomeno di male". classificazioni tradizionali differenzia male l'oggettivo e il soggettivo. Con oggettivamente un male comprendono il male fisico o naturale - forze elementari naturali che i danni e distruggere un essere umano. male naturale è indipendente dalla volontà umana, è di origine naturale. Obiettivo male può anche essere riconosciuta e un male sociale che si svolge con la partecipazione della mente umana, ma molto contro la sua volontà. La fonte dei mali sociali sono considerati i vari tipi di imperfezioni nei dispositivi sociali e statali (per esempio, la schiavitù, il genocidio operazione sciovinismo et al.).

il male soggettivo - è il male morale o morale, per i quali la responsabilità della persona. Così, il male morale sotto forma di

suoi evidenti manifestazioni è considerato l'aggressione, la violenza, la rabbia, l'odio, il desiderio di distruzione e il desiderio della morte di un altro (altro). forma meno evidente del male - è la mancanza di disciplina, viltà, la codardia, la pigrizia, il servilismo, l'egoismo e l'incapacità di far fronte alle loro disabilità. Tuttavia, alcuni filosofi sostengono che il male soggettivo, nel senso assoluto della parola non esiste come una persona non può commettere "il male per il male", perché questo è quello che fa, si è sempre rivolta a qualcosa che percepisce come un obiettivo o beneficio soggettivo [5, p. 137-143].

Il male morale, a sua volta, include caratteristiche soggettive e oggettive. "La caratteristica personale di male morale - sanità mentale, come la capacità di controllare le sue azioni, assumersi la responsabilità per loro. Il male obiettivo caratteristica è suddiviso in formale e sostanziale "[6, p. 154]. Formalmente, il male - è un'attività che è in contrasto con accettato in questa cultura alla morale, l'ideale morale. L'aspetti metodologici del male - è un'attività che determina le conseguenze negative per gli altri e per la recitazione soggetto stesso. Pertanto, il male è distruttivo in realtà, dal momento che distrugge la vita e il benessere, provoca

danni materiali o spirituali, il dolore che causa, la paura, il risentimento, la rabbia, e, in ultima analisi, conduce al degrado e il declino del singolo. " ... E bene e il male sono relative al loro rilevanza per il bene supremo, ideale morale [...]. Ma il contrasto tra il bene e il male è assoluto. Questo contrasto è realizzato attraverso l'uomo: attraverso le sue decisioni, le azioni e la valutazione "[3, p. 191].

Un'altra classificazione dei tipi di male, il cui autore è G. V. Leybnits, si propone di comprendere il male agli aspetti metafisici, fisiche e morali. male metafisico si esplica in imperfezione, il male fisico - in sofferenza, morale - nel peccato [7, p. 60].

male metafisico fin dall'antichità inteso come il caos, la disarmonia originale, violazione dell'ordine divino. Fisica, male naturale è fatto da sé, spontaneamente. Ma questi spontaneamente commettere eventi e fenomeni in se stessi non hanno nulla a che fare, cosa pensare in termini di bene e male, sono "di là del bene e del male." caratterizzano le uniche atti intenzionali bene e il male commesso liberamente [3, p. 188]. Perciò il male morale - una delle possibili manifestazioni della libera volontà della persona (ad esempio, un male morale può assumere volontariamente provocando la sofferenza di altri esseri, calpestando la dignità umana, etc.).

Tuttavia, quando pensiamo i tipi e le forme di manifestazioni del male, non si può non parlare delle fonti della sua origine.

Tradizionalmente, ci sono quattro strategie di base della genesi del male: 1. l'intrinseca male nella natura umana inizialmente; 2. La gente fare il male sotto l'influenza di forze esterne e / o dovute alle imperfezioni della società; 3. il male è il risultato di una libera scelta della persona; 4. La persona possedeva potere soprannaturale del male (come "impura ingannati").

Presentazione sulle fonti e forme di manifestazione del male in molti modi visti nei vari sistemi religiosi ed etico-filosofiche.

Nel buddismo, per esempio, la vita stessa è sofferenza, la fonte della malattia, la privazione e la morte, quindi è male. E proprio per sbarazzarsi di desideri e passioni conduce sulla via della salvezza e la liberazione dalla sofferenza e quindi il male. Ebraismo afferma anche il principio della responsabilità personale dell'individuo per le loro azioni e, quindi, la libertà di scegliere tra il bene e il male. Nell'antica tradizione filosofica del male inteso come una violazione delle misure e la trasformazione di ordine nel caos: è tutto ciò che è in contrasto con il bene, cioè, la felicità, la libertà, il piacere. Aristotele, come il male è interpretato come una mancanza nel principio doccia ordinamento (atrocità) e come l'incontinenza (incapacità di contrastare la debolezza e le difficoltà della vita), e così male (deterioramento mentale e confusione intenzionale) [1, p. 146]. Nel cristianesimo, il male è definito come "la privazione di essere." "Gli aspetti opposti del male - l'eccessiva e viziata - etica cristiana si unirono a immagine del diavolo, il quale, essendo originariamente impegnata per le opere, secondo la sua volontà è caduto lontano da Dio e si precipitò a nulla [...] Devil - l'archetipo del male morale, di essere giocato in peccaminosità dell'uomo ..." [6, p. 154-155].

Sul concetto cristiano di base di dottrine male etico-filosofiche del Medioevo e nei tempi moderni. Il male, secondo Avgustina Avreliya (Cattedrale), - la mancanza di bene o viziato bontà. E Hobbes, a sua volta, ha creduto che l'uomo per natura è male e questo è confermato dal suo famoso detto: "L'uomo è un lupo" e "C'è una guerra di tutti contro tutti."

interpretazione cristiana del male come una violazione della totalità organica dell'esistenza continuato filosofia religiosa e morale russa. Per V. S. Soloveva il male è l'affermazione esclusiva (ego), la negazione o la soppressione di indipendenza interi numeri interi (il dispotismo) [8]. E un altro filosofo russo N. A. Berdjaev ha scritto che il male sta cadendo lontano dall'essere mali

assoluti e indubbe sono l'omicidio, lo stupro, la schiavitù, la malizia [2].

Al momento possiamo dire che l'attuale impone approccio utilitaristico e pragmatico per l'essere umano, di conseguenza, una forte tendenza verso la libertà dalla sofferenza, il dolore, la paura della morte, sono percepite, infatti, come un male evidente. [4]

moderno ricercatore L. Svendsen propone di assegnare le seguenti forme di base del male: 1. male demoniaco - male per amore del male. Ma il male demoniaco comprende intrinsecamente i vantaggi della particella; 2. Il male-agente - è oggetto di commissione del reato al fine di raggiungere questo obiettivo. L'obiettivo può essere un nobile, ma significa - imperfetto; 3. il male idealistico è caratterizzata dal fatto che le atrocità cantante crede che lui in realtà fa il bene; 4. il male senza senso contrario, che si riflette nel fatto che l'artista opera senza pensare, buono o cattivo, entra [5, p. 104-110].

Così, abbiamo scoperto che il male come una categoria della coscienza è strettamente connessa con l'esperienza spirituale della persona e non v'è altro che attraverso questa esperienza. Non importa quanto determinato le fonti del male, quindi il fatto evidente che l'uomo il male sta per la misura del suo mondo interiore. concetto significativo del male ha sempre, in quanto

dipende da concetti morali universali. Tuttavia, tecnicamente può variare a seconda delle variazioni certe norme etiche e valori prevalenti in diversi periodi di sviluppo della società e cultura umana.

References:

1. Aristotle. 1984. *Nicomachean ethics*, Aristotle. Works in 4 volumes. T. 4. Moscow, Thought,
2. Berdyaev N.A. *Philosophy of Freedom* [Web]. URL: <http://fanread.ru/book/123238/?page=25>
3. Guseinov A.A., Apresyan R.G. 2000. *Ethics*. Moscow, Gardariki. 472 p.
4. Klenina E.A., Peskov A.E., Polyakov V.G. *Attitude towards death in the modern youth environment: socio-philosophical analysis*. *Modern research of social problems*. 2016. No. 3-3 (27). Pp. 147-153.
5. Svendsen L. 2008. *Philosophy of Evil*; Translated by N. Shinkarenko. Moscow, Progress-Tradition. 352 p.
6. Skripnik AP 2001. *Evil, Ethics*. *Encyclopedic Dictionary*. Moscow, Gardariki. Pp. 154-156.
7. Sokolov V.V. 1989. *Philosophical significance of Theodicy Leibniz*. Works in 4 volumes. T. 4. Moscow, Thought.
8. Soloviev V. *Readings on God-manhood* [Web]. URL: http://lib.ru/HRISTIAN/SOLOWIEW/chteniya.txt_with-big-pictures.html